

**A MANUAL  
ON  
WORK  
AND  
HAPPINESS**

**ALL TEXTS IN  
ITALIAN**

# TESTI FUTURISTICI

1.

Un uomo si alza dal letto, beve dell'acqua e mangia un pezzo di pane, frutta e formaggio. Siamo in una casa situata nel nord dell'Etiopia nell'anno 2.220 d.C.

L'uomo che si alza per andare a lavorare si chiama Mnoge, ha 61 anni e ha perso la moglie 10 anni fa, per qualcosa che nessuno ha saputo spiegare: una mattina si svegliò accanto a lei, che era già morta. Un cadavere freddo che non aveva più nulla di umano. La trasportò quella stessa mattina in un prato pieno di lecci, scavò una fossa e la seppellì secondo il suo rito religioso. Passò più di tre settimane piangendo, senza riuscire a smettere.

La coppia viveva in una casa posta in un prato sul monte etiope Ras Dashan, una delle vette africane più alte, a 4.553 metri di altezza. Il villaggio più vicino si trovava a 50 km, e per raggiungerlo bisognava camminare per 4 giorni. L'unico mezzo di sussistenza era l'allevamento delle pecore e la lavorazione dei prodotti derivati: formaggio, latte, carne e lana. Tre volte all'anno si recavano nei villaggi vicini per vendere e scambiare i prodotti in piccoli mercati ambulanti, con altre persone: allevatori, contadini, falegnami o fabbri. La coppia aveva avuto tre figli, due maschi e una femmina. I maschi morirono nei primi mesi di vita, sempre per cause sconosciute, probabilmente denutrizione, freddo, infezioni o diarrea. L'unica figlia sopravvissuta sparì una notte, a 14 anni, e nessuno seppe più nulla di lei: un evento che li lasciò profondamente traumatizzati. La figlia di 14 anni era una ragazzina dinamica e allegra, e aiutava volentieri i genitori a curare le pecore e a gestire la casa. Questo uomo etiope che vive sul monte Ras Dashan nell'anno 2.220 d.C. morirà da solo nella sua casa in montagna. Una sera, dopo aver chiuso le pecore nell'ovile, inizierà a sentirsi male, cadrà a terra e morirà completamente solo. Ma nei suoi ultimi istanti di vita, invece che essere terrorizzato, quest'uomo desiderò fortemente di morire, per potersi ricongiungere con sua moglie e i suoi figli, che aveva amato moltissimo per tutta la sua vita, e magari, chissà, anche con la figlia di 14 anni.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

2.

Una grande folla forma una coda di più di un'ora davanti alla nuova attrazione del parco tematico Futuroscope, nei pressi di Parigi. Dopo molti anni di progressivo invecchiamento e scarsa affluenza di pubblico, questo parco tematico aveva ventilato persino la possibilità di chiudere i battenti. Nonostante quello che un tempo era stato il significato di Futuroscope, un parco tematico dedicato alla scienza multimediale, dove le attrazioni si basavano sulle tecnologie cinematografiche, audiovisive e robotiche del futuro, fino a poco tempo fa questo mitico parco tematico era diventato una ridicola farsa futurista, a causa del graduale invecchiamento delle sue attrazioni. Ma a partire dall'anno 2.055 d.C., e grazie a un investimento di 2.500 milioni di euro, questo vetusto parco tematico è risorto dalle sue ceneri, e in poco tempo è tornato a essere uno dei parchi a tema più visitati del mondo.

In questo stesso momento, una grande folla di visitatori attende con trepidazione davanti alla porta di un'attrazione chiamata La Casa della Memoria. Questa attrazione prevede l'ingresso di 15 persone in un'enorme sala, vuota e completamente buia. Dopo alcuni minuti di musica rilas-

sante, onde neurali si diffondono in tutta la sala, entrando, influenzando e amplificando le parti del cervello, più precisamente l'ippocampo e la corteccia prefrontale, dove si accumulano i ricordi che non sono mai serviti a nulla: cene, passeggiate, conversazioni, serate, vie, persone, scene quotidiane del tutto dimenticate in un primo momento, ma che il cervello si è impegnato a immagazzinare rigorosamente, senza più cancellarle. È per questo che molte delle 15 persone che hanno deciso di entrare in questa attrazione, passeranno i 5 minuti a loro disposizione ripercorrendo la propria infanzia; immagini reali che non avrebbero mai potuto conservare, essendo troppo piccoli: le serate coi nonni, i primi passi, i primi bagnetti in piscina, i giochi con i compagni di scuola, ecc.; sensazioni e momenti reali vissuti, che non hanno potuto ricordare.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

3.

Una donna di 42 anni entra in una stanza di un appartamento di Oslo, capitale della Nuova Scandinavia. Siamo nell'anno 2.130 d.C. Attualmente Norvegia, Svezia, Danimarca e Finlandia, dopo essersi separate definitivamente dall'Unione Europea nell'anno 2.055, hanno dato vita a una propria unione politico-economica, chiamata Nuova Scandinavia. E attualmente la Nuova Scandinavia è uno dei paesi più prosperi al mondo.

La donna di 42 anni si è lavata, pettinata e profumata. In quell'appartamento di Oslo, l'attende nervosa una coppia di 55 anni. La ringraziano per essere venuta. Spiegano che non è facile prendere una decisione, e tengono lo sguardo fisso a terra, perché provano un profondo senso di vergogna.

Nella camera, c'è un ragazzo di 33 anni disteso nel letto: non parla, non gesticola e non si muove. È nato con una grave malattia degenerativa e a 33 anni è costretto a vivere immobile in un letto. È praticamente un vegetale umano, anche se la sua intelligenza rimane intatta. Questo ragazzo di 33 anni può esprimere i propri pensieri soltanto mediante frasi scritte al computer: grazie alla tecnologia, questo ragazzo dispone di un paio di guanti capaci di captare i movimenti delle mani e tradurli in un linguaggio scritto digitale.

La donna di 42 anni non batte ciglio davanti ai genitori del ragazzo. Spiega che questo è il suo lavoro, che è quello che fa da parecchi anni e che, anche se lo Stato non lo riconosce come tale, il suo lavoro dovrebbe rientrare fra i servizi sociali obbligatori e gratuiti.

Sono più di due anni che il ragazzo di 33 anni immobile nel letto scrive sul suo computer la frase VOGLIO UNA PUTTANA. Ogni giorno questo ragazzo, prima di mangiare, dopo la doccia, durante la passeggiata al parco e le visite dei familiari, chiede attraverso il suo computer di poter aver un rapporto sessuale con una donna. Non ha mai avuto nessuno contatto con una donna. La sua ossessione sessuale ha raggiunto un livello tale che una notte ha chiesto a sua madre di masturbarlo. Questo evento decisamente tragico per i genitori, ha convinto finalmente la coppia a cercare su internet una prostituta professionista, in grado di effettuare questo tipo di servizio. Con

loro grande sorpresa, hanno trovato moltissime pagine web di prostitute che offrivano tale servizio anche se, approfittando della situazione, tendevano a raddoppiare il prezzo della prestazione sessuale.

La donna di 42 anni entra nella camera del ragazzo, chiude la porta e lo saluta. Si spoglia e mette i vestiti sulla sedia. Si avvicina al letto e guarda il ragazzo negli occhi, senza alcuna esitazione. Il ragazzo non manifesta nessun gesto di allegria, paura o nervosismo. Lei solleva il lenzuolo che lo copre e lo osserva, completamente nudo. La madre, com'è giusto che sia, lo aveva preparato per la prestazione. La donna di 42 anni inizia a leccare il prepuzio del ragazzo di 33. Immediatamente il ragazzo ha un'erezione. La donna continua palpando i testicoli, ma il ragazzo non mostra nessuno tipo di emozione. Dopo 3 minuti, il sesso del ragazzo inizia ad arrossarsi e il ragazzo di 33 anni eiacula e inonda di sperma le mani della donna e tutto il lenzuolo. La donna non aveva mai visto nulla di simile. In quel preciso momento, la donna sorride: è la prima volta che assiste a un'eiaculazione simile. Il ragazzo sfiora con le mani il suo computer e sull'enorme schermo a parete appare la parola GRAZIE. Lei si pulisce le mani dallo sperma con le salviettine umidificate che tiene sempre in borsa, poi si veste, saluta cordialmente il ragazzo ed esce dalla stanza.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

4.

Uno nordamericano chiude la porta della camera prima di andare a dormire. Lavora come ingegnere per una società farmaceutica sudcoreana. È molto stanco dopo una giornata di lavoro. Siamo nell'anno 2.305 d.C. Lui e il suo team devono completare un progetto pionieristico di neomaternità sostitutiva. Il progetto è incentrato sulla possibilità di giungere a una nascita umana in modo programmato, attraverso un utero animale. In occidente, l'età fertile della donna, per molteplici fattori alimentari, fisici e cellulari, ha reso difficile la procreazione nel suo corpo di un neonato. Da molti anni, il tasso di natalità è in costante calo. Questo dato, considerato all'inizio come un problema, ha creato una nuova forma di commercio per le grandi case farmaceutiche, che non hanno esitato un attimo nel volgere a proprio vantaggio una situazione difficile.

Tre delle maggiori case farmaceutiche a livello mondiale hanno raccolto 2.400 milioni di dollari, per poter sviluppare questo progetto. Quelle stesse case farmaceutiche hanno d'altro canto versato 2 miliardi di dollari al governo degli Stati Uniti per eliminare dalla costituzione qualsiasi legge che impedisca le ricerche in questo tipo di progetti sperimentali. Mucche, cavalli e soprattutto maiali, che hanno un DNA per il 90% simile al quello umano, vengono modificati geneticamente per poter diventare in futuro un ventre capace di ospitare la vita umana.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

5.

Ascoltiamo la sonata in La minore (K109) di Domenico Scarlatti, in una stanza. Qui da poco lavora una donna di 32 anni, esperta in telecomunicazioni. Le finestre della stanza dove lavora sono provviste di un filtro protettivo chiamato 340-EXF, che impedisce al calore del sole di decomporre il corpo umano. Da più di un secolo, lo strato di ozono che protegge dai raggi del sole si è ridotto a un 30%. Il mondo intero è un forno, dove le temperature possono raggiungere anche i 79 gradi centigradi. Le città più industrializzate del mondo dispongono di una super-struttura a forma di cupola protettiva, per evitare che i raggi del sole possano distruggere la popolazione. Esistono tuttavia altre città, molto più povere, che costituiscono la maggioranza, dove è possibile applicare una forma di protezione solo alle finestre degli edifici, con conseguente concentrazione della popolazione in città-megaedifici: scuole, ospedali, case, supermercati, parchi tematici, musei e piscine, tutti racchiusi nella stessa struttura.

Dopo aver ascoltato la sonata in La minore (K109) di Domenico Scarlatti, questa 32enne che lavora nell'ufficio di uno di questi mega-edifici, guarda dalla finestra, rimane un attimo in silenzio e si chiede come sarebbe stato vivere in un mondo dove si poteva camminare tranquillamente sotto il sole, senza nessun tipo di protezione.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

6.

Nell'anno 2.140 d.C., la sinestesia fa ormai parte della vita. Diversi ricercatori hanno creato una serie di sensori digitali che, applicati al corpo umano, provocano qualcosa che nel corso degli anni ha sempre costituito uno dei sogni dell'umanità: A partire dall'anno 2.140, questo tipo di sensori applicabili al corpo umano, permettono di vedere la musica, odorare i colori, toccare i sapori e gustare con le papille gustative qualsiasi cosa visibile agli occhi.

Tutto questo ha comportato una radicale rivoluzione nel modo di sentire il mondo, determinando un incremento rapido ed esponenziale delle possibilità sensoriali. A partire da questo momento, sono stati creati gruppi di persone che hanno rapporti sessuali con i colori. Sono apparse sette religiose pronte ad adorare gli odori. Ed esistono ristoranti d'élite dove si possono gustare le suites di Bach, interpretate per i commensali da un quartetto d'archi.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

7.

Sono le 9 del mattino dell'anno 2.150 d.C.: Un tedesco di 59 anni sta raggiungendo il posto di lavoro a Berlino, a bordo della sua auto blindata. In Europa, la criminalità, l'insicurezza e gli omicidi hanno raggiunto livelli simili a quelli dei paesi latino-americani. Una donna non può più camminare per la strada sentendosi al sicuro, i quartieri migliori sono completamente isolati, con un imponente sistema di sicurezza, e un gran numero di politici, forze dell'ordine e militari sono stati comperati e indotti al silenzio da diverse organizzazioni mafiose.

È per questo che, giunti al punto di non ritorno, con una donna violentata ogni 13 minuti in Europa, 1.290 aggressioni al giorno e una media di 350 omicidi ogni 24 ore, tutti i paesi dell'Uni-

one Europea hanno deciso di istituire nuovamente la pena di morte. Quella che all'inizio era apparsa come una proposta polemica avanzata da alcuni politici neo-liberali, ha acquistato gradualmente sempre più consenso fra la popolazione al punto che ora, a distanza di un anno e con un crollo della criminalità pari al 42%, questa nuova legge sulla Pena di Morte è avallata statisticamente dall'89% della popolazione europea. Solo alcune piccole frange della vecchia sinistra pacifista hanno dichiarato di essere contrarie. In un'intervista rilasciata su internet, numerosi militanti della vecchia sinistra pacifista hanno confessato di non sapere neppure perché sono contrari alla pena di morte, considerando che in realtà stanno vivendo molto più tranquilli ora rispetto al periodo antecedente la sua contestata re-introduzione.

Questo tedesco di 59 anni al volante per raggiungere il posto di lavoro con un'auto blindata, è il boia ufficiale dello Stato Tedesco. Questa mattina dovrà giustiziare due persone: un pericoloso stupratore recidivo e un famoso capo paramilitare di estrema destra, accusato di aver tentato un colpo di stato.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

8.

Siamo nell'anno 2.026 d.C. Una ragazza di 23 anni, animatrice socio-culturale in un hotel per turisti, arriva in ritardo sul posto di lavoro. Il suo capo è molto seccato, perché esige la massima puntualità. Questa ragazza di 23 anni, animatrice socio-culturale in un hotel per turisti, è arrivata in ritardo sul posto di lavoro in seguito a una violenta discussione con il suo cane: il cucciolo esigeva più tempo con la sua padrona, e non riusciva a capire perché dovesse passare così tanto tempo in casa da solo. La ragazza gli ha spiegato che senza i soldi che guadagnava in estate come animatrice socio-culturale, non avrebbe potuto fare la spesa e pagare l'affitto.

Solo recentemente, gli animali domestici hanno potuto iniziare ad esprimersi grazie a una serie di protesi neurodigitali impiantate nella testa. I loro pensieri appaiono immediatamente per iscritto su uno schermo che portano al collo. Pur essendo agli inizi di questa nuova possibilità tecnologica di relazionarsi, gli animali domestici stanno imparando a rapportarsi con gli esseri umani, e questo provoca spesso dei momenti di tensione. Per ora, l'esperimento è stato condotto solo con i cani, ma in futuro si spera di poterlo applicare anche agli altri animali, e qualora la tecnologia lo consenta, anche al mondo vegetale. I cani e i loro proprietari possono intrattenersi in piacevoli conversazioni, scambiare idee e addirittura avere accesi scontri, come nel caso di questa ragazza. Durante uno spettacolo nella piscina dell'hotel, questa 23enne non può fare a meno di ricordarsi delle parole del suo cane: "Io devo starmene tutto solo in questa maledetta casa, e ne ho le palle piene, che tu esca sempre senza di me! Vorrei farti presente che fino a quando non tornerai a casa e mi porterai a fare una bella passeggiata, io continuerò a cagare in casa, e depositerò uno stronzo gigante proprio in mezzo al corridoio, in modo che tu lo possa vedere non appena metterai piede in casa. Mi piacerebbe vederti soffrire come soffro io, quando mi lasci da solo per tante ore."

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

9.

Un giovane oratore, esperto di storia contemporanea dell'America latina, presenta una relazione sugli effetti di internet nelle "ultime tribù indigene dell'Amazzonia". Siamo nell'anno 2.190 d.C. Davanti a lui, 150 persone lo osservano in assoluto silenzio. È una delle prime conferenze che vengono tenute dopo la creazione di PAGEM32, un nuovo dispositivo neuronale che permette di scambiare informazioni fra le persone semplicemente attraverso il pensiero. Qualcosa di molto simile a quello che, nel corso dei secoli, l'umanità ha conosciuto come telepatia: attraverso questo dispositivo neuronale l'essere umano può inviare informazioni con il proprio cervello, senza utilizzare agenti fisici conosciuti; quello che fino al XX secolo era una forma di percezione extrasensoriale molto vicina ai fenomeni paranormali, nell'anno 2.190, grazie alla straordinaria evoluzione della tecnologia, è diventata semplicemente un nuovo ambito della realtà. In questo preciso momento, l'oratore e le 150 persone che lo stanno ascoltando, assistono in assoluto silenzio alla conferenza, mentre l'esperto di storia contemporanea dell'America latina introduce nel cervello dei partecipanti testi antropologici, immagini degli indigeni che navigano su internet e persino una colonna sonora sotto forma di piano melodico alla Phillip Glass, per fornire un accompagnamento emotivo alla conferenza.

Alla conferenza sono presenti un ragazzo e una ragazza che stanno iniziando una storia d'amore: entrambi i giovani hanno scollegato il cervello da quello dell'oratore. In questo momento, lei gli sta proponendo di andare a passare la notte da lei. L'ultima volta lui aveva deciso di tornare a casa perché il giorno seguente doveva lavorare. Decisione che aveva sorpreso moltissimo la ragazza.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

10.

Siamo nell'anno 2.309 d.C. Una professoressa di medicina sta tenendo una lezione nella Facoltà di Medicina di Hernei, un tempo conosciuta come Bucarest, dopo la sua distruzione alla fine del XXI secolo.

La professoressa ha davanti a sé un gruppo di giovani studenti. Questo gruppo di studenti sta assistendo a una rappresentazione della morte, prima della sua sparizione, avvenuta nel XXI secolo. In questa sala della Facoltà di Medicina della città di Hernei, viene mostrato quello che l'essere umano sperimentava nei suoi ultimi minuti di vita. L'antica esperienza della morte era un concetto intrinseco nella vita delle persone. Questa esperienza era profondamente radicata nella vita degli esseri umani, dai suoi albori e fino all'invenzione del farmaco PKQ-33, conosciuto anche con il nome di The Paradise, realizzato da Thomas Ghets alla fine del XXI secolo. Il PKQ-33, o The Paradise, viene considerato come l'invenzione più importante nella storia dell'umanità. In seguito alla divulgazione e alla commercializzazione del PKQ-33, è stata elimina-

ta qualsiasi idea di sofferenza legata alla morte.

Un gruppo di attori interpretano davanti agli studenti e alla loro professoressa, gli ultimi minuti di vita delle persone, prima dell'avvento del farmaco PKQ-33, Questo gruppo di attori si esibisce in una serie di convulsioni e grida disperate, un tantino esagerate, fino a giungere alla morte. Al termine della rappresentazione, gli studenti applaudono le diverse interpretazione degli attori e valutano le reazioni del corpo umano.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

11.

Alla metà del secolo XXI, la maggioranza dei governi occidentali ha fallito nel suo tentativo di formare un paese economicamente stabile. A causa della profonda crisi politica a livello mondiale, le più importanti aziende internazionali si fanno carico del proprio paese. È per questo che, a partire da adesso, la Francia si chiamerà AXA-France; la Germania si chiamerà Bayer-Germania, gli Stati Uniti si diventeranno Google-USA, senza dimenticare Banco Santander-Spagna, MEO-Portogallo o YouPorn-Inghilterra. Questa nuova era politico-economica viene chiamata NEO-FEUDALESIMO.

Un alto funzionario della compagnia di assicurazioni AXA, si riunisce con alcuni ministri francesi per discutere dell'introduzione di una nuova legge, che garantisca un copertura sanitaria minima in tutta la Francia per i clandestini e gli irregolari che vivono per strada. L'ultima parola sull'approvazione o meno di questa legge spetta all'alto funzionario della compagnia di assicurazioni AXA, anche se tutto lascia credere che sarà un sì, dal momento che diverse ONG hanno preso parte all'iniziativa, stanziando una cifra milionaria per le casse dello stato francese, che garantirà questa copertura sanitaria minima.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

12.

Un'intera famiglia del Burundi, il paese più povero del mondo, sta consumando un pasto completo, con verdure, carne e frutta. Bambini e adulti mangiano seduti per terra, con attorno un panorama davvero desolante.

Nell'anno 2108 d.C., la densità della popolazione mondiale è di circa 15 miliardi di persone. Questo dato demografico costituisce uno dei principali problemi per gli esperti di crescita demografica. Anche se all'inizio questo avrebbe potuto costituire un grave problema di carestia, la comparsa nel XXI secolo di verdura, carne e frutta sintetiche ha cominciato finalmente a fornire una soluzione alla fame nel mondo.



In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

13.

Siamo nell'anno 2045 d.C. Il massimo esperto in filologia greca classica dell'Università di Atene è seduto alla sua scrivania, davanti a uno dei testi greci più importanti che abbia mai tradotto. È un traduttore specializzato nelle opere complete di Platone, nell'Odissea di Omero e nelle commedie di Aristofane. Nell'anno 2.045 d.C. il nostro pianeta terra riceve il primo e finora unico contatto confermato e riconosciuto da civiltà extraterrestri. Questo cambierà radicalmente l'idea di Universo, il concetto di Vita e, soprattutto, l'idea di Dio. Le onde spaziali che captano le informazioni ricevono un messaggio extraterrestre, scritto in una lingua irriconoscibile, ma curiosamente tradotto in greco antico. In questo breve messaggio tradotto dall'esperto di greco, la civiltà extraterrestre ci saluta cordialmente e ci dà appuntamento per un futuro incontro, quando finalmente potranno raggiungere un livello tecnologico sufficiente per raggiungere il nostro pianeta. Questa prima presa di contatto extraterrestre sarà per molti anni l'unico argomento di conversazione fra molti leader mondiali.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

14.

Nel 2075 d.C., Fátima Ab-Salma, giovane scienziata turca, considerata la persona con il quoziente intellettuale più alto nella storia dell'umanità, superando Albert Einstein di ben 30 punti, dimostra a Bruxelles, davanti al comitato scientifico internazionale, che l'esistenza di Dio è scientificamente impossibile.

La giovane scienziata turca è giunta a sorpresa a questa rivoluzionaria scoperta, dopo aver lavorato per anni sulla sua tesi, volta a confermare l'immensità della vita nell'universo. La prova della non-esistenza di Dio è una delle scoperte più radicali dall'inizio dell'umanità. Questo dato altera, modifica e trasforma profondamente le radici di tutte le civiltà del pianeta, poiché non esiste nessuna tradizione che non parta da un'idea divina della vita. Il comitato scientifico internazionale, con sede a Bruxelles, ha deciso di rigettare, a partire dall'anno 2075 d.C., l'attuale calendario gregoriano basato sulla nascita di Gesù Cristo, e di sostituire tutte le forme di numerazione temporale in vigore fino a oggi per ripartire da zero: per questo l'anno 2075 d.C. corrisponderà al nuovo anno 0, per gli occidentali.

A partire da questa scoperta nell'anno 2075 d.C., la giovane scienziata turca Fátima Ab-Salma vive in un luogo segreto, poiché da quanto è emersa questa tesi rivoluzionaria, è stata oggetto di numerosi tentativi di omicidio.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

15.

Siamo nell'anno 2.350 d.C. L'intelligenza artificiale ha raggiunto il massimo livello di iperrealismo. In un piccolo laboratorio, un ingegnere robotico osserva come si comporta un bebè-robot. L'ingegnere robotico prende nota dei suoi movimenti, dei suoi gesti e delle reazioni agli stimoli umani.

Questo ingegnere robotico ha dedicato tutta la vita al perfezionamento tecnologico dei robot: il suo contributo più prestigioso è stata la messa a punto di un liquido rosso, simile al sangue, che contiene tutte le informazioni relative alla macchina umanoide, una specie di DNA digitale, che i robot possono scambiarsi facilmente.

Nella stessa sala, un gruppo di persone anonime collegate a dei sensori circonda il bebè-robot. Queste persone anonime sono state ingaggiate dall'ingegnere per realizzare alcuni studi sulle loro risposte sensoriali e poter determinare quindi il grado di attendibilità della macchina. Provano una sensazione di tenerezza quando il bebè-robot si stiracchia, ridono quando il bebè-robot sorride e rabbriviscono quando l'ingegnere colpisce il bebè-robot sulla testa. Tutte queste emozioni del gruppo anonimo verranno registrate per effettuare ulteriori studi sul comportamento umano nei confronti della tecnologia robotica.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

16.

Nell'anno 2.204 d.C. vengono organizzati i primi Giochi Olimpici per robot nella storia dell'umanità. Dopo una durissima polemica sulla partecipazione dei robot-umanoidi ai classici Giochi Olimpici, è stato deciso all'unanimità di organizzare un'altra competizione parallela, proprio come una volta sono stati lanciati i giochi para-olimpici, per poter dare spazio a qualsiasi tipo di atleta.

Questa decisione del Comitato Olimpico Internazionale è stata presa dopo che la tecnologia robotica aveva superato definitivamente qualsiasi atleta umano. L'idea di mescolare esseri umani e robot-umanoidi all'interno della stessa competizione, si proponeva all'inizio di conciliare i due mondi. Ma agli ultimi giochi olimpici organizzati nella città di Tokyo, un robot umanoide corse i 100 metri piani in 2 secondi e 44 millesimi. Questo risultato, impossibile per un essere umano, ha portato a riconsiderare la possibilità di organizzare un'altra competizione olimpica riservata unicamente ai robot-umanoidi.

Di questi tempi, i giochi olimpici per robot generano più aspettative di qualsiasi altro evento internazionale. In questa competizione sono stati aboliti i generi, e donne e uomini umanoidi gareggiano negli stessi sport e nelle stesse categorie, senza considerare il genere. Questa decisione ha provocato una certa allegria nel movimento queer internazionale: Nuotatori umanoidi, come il russo Boris Bogdanov, sono in grado di non respirare per 500 metri nuotando a farfalla; atleti umanoidi, come la francese Marion Bian, sono capaci di lanciare il giavellotto a 90 km di distanza, mentre ginnaste, come la cinese umanoide Sau-Chin Xuang, riescono a compiere 25 giri

consecutivi con un solo salto: sono solo alcuni degli esempi più significativi della nuova modalità olimpica.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

17.

Una folla di ragazzi urla, fotografa e registra la sua cantante preferita, durante un concerto nell'anno 2099 d.C. La cantante nordamericana Gina M. G. canta per i suoi fan a Chicago, in un sala piena di amanti del suo genere pop. Questa cantante nordamericana è una delle prime artiste al mondo a proporre le sue canzoni all'interno della A.M.S., della Virgin. (Algorithmic Music Songs, acronimo in inglese)

Questa nuova modalità di ascoltare musica ha rivoluzionato l'industria della musica: la A.M.S funziona in base agli algoritmi creati dagli apparecchi elettronici di ciascun utente: cellulari, ipad, computer, google glasses, ecc.

In base ai diversi gusti, preferenze, viaggi, amici, letture, visite su youtube ecc., la nuova applicazione A.M.S capta tutti gli algoritmi creati a partire dalle tue ricerche, dai tuoi gusti e interessi, e modifica la struttura, il ritmo e lo stile di ciascuna canzone, per adattarla alla tua personalità. È per questo che la stessa canzone di Gina M. G. ascoltata al computer da una giovane gotica amante dei Death Metal che vive in Finlandia, risuona molto più oscura, più veloce e più cupa rispetto alla stessa canzone di Gina M. G. ascoltata al computer da un giovane gay, studente di grafica, amante degli animali che vive a Barcellona.

Paradossalmente, il modo di assistere in diretta a un concerto di composizione algoritmica ha modificato anche la scena musicale. Tutti i fan di Gina M. G. indossano gli auricolari e ognuno di loro balla, canta e reagisce in modo diverso in base alle variazioni algoritmiche che si producono in ciascuna canzone.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

18.

Una donna di 55 anni, avvocato in uno studio svizzero, viene penetrata da un giovane senegalese di 23 anni. La donna appare molto soddisfatta ma chiede al ragazzo di fare più in fretta. Il ragazzo sorride e si affretta a fare quello che gli ha chiesto la donna. È appena arrivato in Europa, si è sposato di recente con lei e la cosa che più desidera al mondo, è superare le due settimane di prova che gli offre il nuovo matrimonio.

Questa donna di 55 anni, avvocato in uno studio svizzero, si è interessata ai nuovi matrimoni intercambiabili, previsti dalla legge 348 del codice civile svizzero. Dopo aver constatato che quasi il 75% dei matrimoni non supera i 3 anni di vita coniugale e dopo aver indetto un referendum approvato dalla cittadinanza di ciascun paese, molti governi occidentali hanno creato una legge in

base alla quale un cittadino europeo può sposarsi con un/una immigrante illegale per un periodo massimo di 3 anni, per poi scambiare tale immigrante con altri cittadini, a condizione che tale immigrante superi le due settimane di prova e riceva, al termine del contratto matrimoniale, un buon punteggio da parte del coniuge. All'inizio, questa legge venne creata con una visione umanistica, nel tentativo di integrare gli immigranti più vulnerabili e di inserirli nel sistema in modo decisamente innovativo.

La donna di 55 anni, avvocato in uno studio svizzero, che gode nell'essere penetrata dal nuovo marito senegalese 23enne, è arrivata a lui grazie a un catalogo di immigranti redatto da alcune ONG. In questi cataloghi, europei ed europee di tutti i paesi possono cercare un possibile marito/moglie, valutando il colore della pelle, la lingua parlata, il modo di comportarsi e l'età del futuro coniuge. Gli immigranti si sforzano in ogni modo di soddisfare qualsiasi tipo di esigenza o desiderio del partner. Questa legge viene criticata aspramente sia dai politici di estrema sinistra che da quelli di estrema destra. La sinistra considera questa nuova formula matrimoniale come una vera e propria forma di schiavismo del XXI secolo, mentre gli esponenti della destra contestano che i nuovi immigranti, giunti da ogni parte del mondo, possano far parte della legittima cittadinanza europea.

Questo tipo di matrimonio, ha determinato un panorama piuttosto singolare nelle strade delle principali città europee: tedeschi attempati, brutti e grassi, che passeggiano mano nella mano con avvenenti ventenni irachene; eleganti parigine over-50 che si accompagnano a brasiliani 18enni e gruppi di omosessuali sulla sessantina circondati da giovani taiwanesi, thailandesi e vietnamiti. In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

19.

Un gruppo di bambini olandesi cammina nei campi, attorno a Enschede, alla frontiera con la Germania. Il sistema di monitoraggio del tempo libero impone che non escano dai sentieri tracciati. Il sistema di monitoraggio del tempo libero sa bene che se i bambini dovessero avventurarsi da soli nel bosco, potrebbero ritrovarsi in una situazione pericolosa. All'inizio del XXII secolo, l'Unione Europea si è disintegrata quasi interamente. Sono state chiuse le frontiere e la maggior parte dei paesi hanno installato un serie di muri a raggi infrarossi, sulla terra e in mare. Questi impianti elettrici alti 20 metri emettono bande elettroniche invisibili che impediscono l'accesso al territorio. Questo tipo di banda magnetica elettrificata è in grado di carbonizzare chiunque tenti di oltrepassarli. Dal momento della loro installazione, nell'anno 2.300 d.C, oltre 1.000.000 di persone sono morte carbonizzate nel tentativo di oltrepassarli. Tanti sono morti anche accidentalmente. È questo il tipo di incidente che il sistema di monitoraggio del tempo libero cerca di evitare, come prima cosa. Anche se il gruppo di bambini cammina con il sistema di monitoraggio su un sentiero sicuro, ci sono sensori che rilevano il movimento umano e fanno scattare gli allarmi, segnalando il rischio di un possibile incidente mortale. Il sistema di monitoraggio è a conoscenza dell'esistenza di questi allarmi, ma sa anche che è sempre meglio non correre rischi. Queste bande magnetiche elettrificate hanno avuto un grande successo nei paesi che chiedevano una maggiore protezione per bloccare il flusso costante di immigranti illegali. Solo i paesi più

ricchi del mondo hanno potuto costruire questa infrastruttura statale di sicurezza, dal momento che la sua costruzione in paesi piccoli come l'Olanda, è costata più di 9 miliardi di dollari.

In base a questa storia, quali potrebbero essere le esigenze dell'essere umano, in futuro?

.....

# TESTO BIANCO

A voi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere, vorrei dire alcune cose: Avete già sperimentato in prima persona come la vostra vita ruoti attorno al lavoro. Siete diventati grandi continuando a lavorare. Vi hanno considerato adulti il giorno in cui avete iniziato a lavorare, perché fino a quel momento eravate visti ancora come bambini o adolescenti. Il giorno in cui avete iniziato a guadagnare i vostri primi soldi, siete entrati a far parte di questo nostro mondo. Fino ad allora appartenevate al mondo dell'infanzia. La maggior parte di voi considera l'infanzia come un paradiso, magari proprio perché è un periodo della vita in cui non si lavora, e il paradiso è un'immagine poetica che incarna il massimo della felicità.

Io non so se la vostra vita doveva ruotare o meno attorno al lavoro, ma fino ad oggi è sempre stato così. E più concretamente, la vostra vita lavorativa ruota attorno ai progressi tecnologici. Tutti voi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere, siete convinti che la recente comparsa delle macchine nel vostro ambiente di lavoro, stia soppiantando tutte le attività che voi, lavoratrici e lavoratori, avete svolto in tutti questi anni. Avete già intuito quello che accadrà in un futuro non troppo lontano: le macchine finiranno per eliminarci. Ecco perché siete andati su tutte le furie: perché è un'idea che vi terrorizza. E tutti questi pensieri contraddittori hanno suscitato in voi una domanda: Se poco alla volta verremo sostituiti dalle macchine, che cosa faremo?

Che l'essere umano potesse smettere definitivamente di lavorare perché le macchine avrebbero svolto tutti i lavori, fu un'idea rivoluzionaria del XIX secolo. Alcuni pensatori arrivarono al punto di assicurare che le macchine avrebbero svolto tutti i lavori pesanti, permettendo così agli esseri umani di dedicarsi finalmente alla cosa più importante: la propria felicità. Ma se la vita, e quindi l'idea stessa di felicità, si costruiscono a partire dal concetto del lavoro: Ha senso smettere di lavorare? E vorrei farvi un'altra domanda: Per l'essere umano, è davvero una buona idea dedicarsi esclusivamente alla propria felicità?

Sinceramente credo, senza con questo voler offendere nessuno, che abbiate commesso un grave errore: non avete tenuto conto della prospettiva storica. E il prezzo da pagare per questo errore sarà molto alto. La vostra mancanza di prospettiva storica ha comportato che nessuno di voi immaginasse quello che stava per accadere.

A voi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere, vorrei dire altre cose: Recentemente vi ho sentito dire che l'attuale introduzione della tecnologia avrebbe distrutto milioni di posti di lavoro. Ho sentito dire, inoltre, che stavate semplicemente rimandando di qualche anno il momento in cui la tecnologia avrebbe fatto irruzione nella storia del lavoro. Eppure io credo che questa visione del mondo sia alquanto limitativa, riduttiva e semplicistica e anche che presenti gravi lacune, dal momento che la storia della civiltà coincide da sempre con lo sviluppo della tecnologia. L'essere umano si evolve con l'evolversi della tecnologia. Non è stato un progresso sostanziale per l'umanità l'invenzione del martello? Non è stato un progresso sostanziale per l'umanità l'invenzione della stampa? Non è stato un progresso sostanziale per l'umanità l'invenzione della lampadina? Non è stato un progresso sostanziale per l'umanità l'invenzione del telefono, della penicillina o di internet? Non direi che esiste una storia della civiltà umana, ma piuttosto che il mondo stesso è la storia della tecnologia applicata all'essere umano. È esattamente il contrario. Ed è per questo che in seguito all'invenzione del martello, sono stati eliminati alcuni

posti di lavoro. In seguito all'avvento del mulo meccanico nei campi, sono stati eliminati alcuni posti di lavoro. In seguito all'avvento della stampa, sono stati eliminati alcuni posti di lavoro. Fino a 1.000 anni fa, per uccidere 100.000 soldati in battaglia, erano necessari altri 100.000 soldati, pronti ad affrontarsi in un corpo a corpo. Ma alcuni decenni fa, il 6 agosto 1945, il nordamericano Paul Tibbets, pilota del bombardiere B-29 Enola Gay, sganciò una bomba sulla città giapponese di Hiroshima, uccidendo 140.000 persone in un attimo. Per quanto possa sembrare una considerazione cinica, possiamo dire che il soldato Paul Tibbets eliminò da solo 140.000 posti di lavoro come soldati, in un solo giorno.

Ma passiamo alle cose importanti. Com'è possibile che esista la felicità pur nella consapevolezza delle barbarie? Ci sono alcuni dati che mi piacerebbe ricordare, sperando di non annoiarvi: La guerra e il successivo genocidio in Cambogia, fra gli anni 1946 e 1954, quello descritto nel famoso film *L'atto di uccidere*, provocò 8 milioni di morti. L'incidente di Chernobyl ha provocato e continua a provocare 270.000 casi di tumore, da quando la centrale nucleare ucraina è esplosa, nel 1986. Il numero delle sole vittime civili, senza contare i militari, durante la Seconda Guerra Mondiale, ammonta a oltre 60 milioni di persone. Il genocidio in Ruanda del 1994, ha portato all'eliminazione di 900.000 persone, a colpi di machete, in soli 3 mesi. Il presidente nordamericano Barack Obama, premio Nobel per la pace, ha bombardato 7 paesi durante il suo mandato. Il terremoto di Haiti del 2010 ha provocato 316.000 morti in un solo giorno. Le vittime del narcotraffico in Messico si susseguono nel giro di pochi secondi. A voi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere: Alla luce di tutto questo, e di tanti altri dati che conoscete bene tutti, com'è possibile che esista la felicità?

Non vorrei sembrare ironico quando affermo che, in realtà, questi milioni di vittime ci lasciano sbigottiti al momento, ma nel giro di qualche minuto finiscono per essere dimenticati. Quello che ricordiamo come evento veramente tragico, è quello che dal punto di vista emotivo abbiamo vissuto e inciso nel nostro corpo e nella nostra mente. Non si tratta quindi di semplici informazioni, ma piuttosto di ricordi incisi nel corpo e nella mente, che costituiscono la vita stessa: sono ricordi che hanno la forma di mani, volti, colpi, baci. Per questo vi rattrista maggiormente la fine di una storia d'amore vissuta che il venire a conoscenza di tutte le vittime di Auschwitz. La vostra percezione della realtà è stata concepita da migliaia di milioni di anni affinché nessuna tragedia esterna possa influire sulla vostra decisione finale di essere felici: per continuare, malgrado tutto, la ricerca della felicità.

Per questo tutti noi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere, passiamo la vita intera a cercare la felicità in qualsiasi ambito possibile, in tutte le persone che incontriamo e in tutte le conversazioni che abbiamo. La felicità ha fatto la sua comparsa dopo molti anni nelle popolazioni spazzate via dagli spagnoli in America, appare oggi nelle case di Sarajevo e tornerà finalmente a splendere anche in Siria, fra molti anni. La felicità è in fondo una grande condanna, ma si colloca al di sopra di tutto: al di sopra delle guerre, dei governi e delle persone. Perché la felicità è l'obbligo di vivere. È questa la potenza della vita stessa: una condanna interiore che noi tutti ci portiamo dentro, come esseri umani. Ma questa eterna ricerca della felicità, al di sopra di ogni altra cosa, è anche quello che ha permesso alla nostra specie di continuare a esistere. Per questo tutti noi, egocentrici e affascinati dalla ricerca incontrollata della felicità, continuiamo a

svolgere le nostre attività, viaggiamo, cantiamo, balliamo, sperimentiamo una sensazione di pienezza nel vedere crescere spensierati i nostri figli, rimaniamo ipnotizzati di fronte a un orgasmo raggiunto in coppia, ci divertiamo a uscire a cena con gli amici, divoriamo libri scritti con intelligenza, ci commuoviamo davanti alla luna piena; e tutti questi momenti che definiamo momenti felici, li consideriamo come il fine ultimo della nostra vita, al punto da arrivare a dire che sono l'unica ragione per cui valga la pena vivere. E in linea di principio, qualcosa di buono come la felicità, a condizione di osservarla a distanza, evitando di conoscere la nostra prospettiva storica, si trasforma in una condanna invisibile, un obbligo inconsapevole, al punto che quasi potremmo definirla uno scherzo universale.

---



# TESTO NERO

A voi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere: so che sempre, in qualsiasi festa, in qualsiasi incontro con gli amici, in qualsiasi pranzo di famiglia, in qualsiasi evento pubblico, cercate di mostrare la parte più dolce e amorevole della vostra personalità, so che tendete a mostrare sempre il lato più gentile; so che vi sforzate sempre di portare armonia nelle riunioni, di offrire sicurezza ai vostri figli e di essere in pace con voi stessi. Perché sapete che deve essere così. Durante gli eventi sociali, avete salutato tutti come si deve. Nei pranzi di famiglia, avete giocato coi bambini. Alle feste con gli amici, li avete fatti ridere. Ad ogni riunione, ad ogni evento e ad ogni festa, avete cercato di passare il tempo nel miglior modo possibile.

So benissimo che voi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere, avete cercato di dare tutto l'amore possibile ai vostri figli, avete cercato di amare con tutto il vostro cuore il vostro compagno, vi siete mostrati disponibili con i vostri colleghi, avete condiviso quello che avevate fra le mani, avete passato gli ultimi giorni con i vostri genitori: avete fatto tutte queste cose, e molte altre ancora, pur avendo la sensazione che non fosse mai abbastanza.

E fra di voi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere, avete parlato di sport, vi siete preoccupati per i repentini cambiamenti climatici degli ultimi 10 anni, vi siete rattristati per la fame nel mondo, avete criticato le forze politiche, avete maledetto i terroristi che destabilizzano le nostre città. Avete fatto tutte queste cose mentre passavate il tempo con le persone amate. E nonostante tutto questo, finita la serata, siete tornati a casa e non siete riusciti a dormire, perché c'era qualcosa che non quadrava, nella vostra testa. Direte che la cosa più bella della vostra vita è stato avere dei figli; direte che la felicità sta nelle piccole cose della vita: condividere una cena, leggere un bel libro, il primo caffè della mattina, fare un passeggiata al tramonto. E fra di voi c'è anche chi dirà che non cambierebbe la propria vita per nulla al mondo. Tutto questo lo dichiarate, lo manifestate e lo esteriorizzate ai quattro venti, per poter legittimare una vita che finisce. So che dentro la vostra mente esiste una verità impronunciabile, una verità che fa paura anche solo a pensarla: Perché in fondo lo sapete benissimo che avete perso tempo.

Voi, lavoratrici e lavoratori, invitati alla cena che stiamo per condividere, avete sperimentato la vita: avete goduto di un periodo di gioventù e di un periodo per l'amore, avete goduto di un periodo di tempo per l'avventura, di un tempo per la riflessione e di un tempo per il sesso; eppure, in ognuno di questi momenti, avete pensato che non era mai abbastanza. Vi illudevate che la potenza della gioventù fosse inesauribile, per poi scoprire che la potenza della gioventù iniziava a vacillare. Vi siete resi conto che il vostro corpo non reagiva più come prima. Ne avete avuto la riprova sulla vostra pelle, avete toccato altri corpi e vi è piaciuto; avete desiderato altri corpi che non avete mai potuto toccare, e questa idea vi avrà tormentato per anni. Avete scoperto che cos'è l'amicizia, avete sperimentato l'amore dell'amicizia, ma siete anche stati traditi da persone dalle quali non ve lo sareste mai aspettato.

So che alcuni di voi, lavoratrici e lavoratori, invitati alla cena che stiamo per condividere, si sono già trovati ad affrontare la morte dei genitori, avete già provato il dolore che scaturisce dalla morte di una persona cara; alcuni di voi hanno perso il compagno di vita, mentre altri hanno dovuto affrontare la tragedia della perdita di un figlio. Nessuno degli dei inventati nel corso della storia dell'umanità potrà mai guarire il dolore per la morte di un figlio. E in questo vi capisco.

Voi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere, siete nati in un paese, e con il passare degli anni avete assistito alla disgregazione del vostro paese, avete visto sparire poco a poco tutto quello che all'inizio costituiva una solida base per l'esistenza. E così nella vostra testa hanno cominciato a fare capolino strani sentimenti: c'è chi ha iniziato a dare la colpa a chi è più povero di noi, mentre altri hanno pensato di colpevolizzare chi è più ricco. Ed ora che il tempo è passato rapidamente, dentro di voi sapete che c'è qualcosa che sta cedendo. Anche se in silenzio, sapete bene che state ingannando voi stessi, pur avendo cercato di dare la colpa di molti dei vostri mali agli altri. Così è iniziata la parte più divertente: siete caduti in pieno nella trappola che vi avevano preparato. Disprezzate con grande discrezione chi è come voi, ma questo equivale a dire che disprezzate voi stessi, anche se silenziosamente. Adesso immagino vi starete chiedendo che cos'ha a che vedere tutto questo con me, se non ho mai fatto niente. E io vi rispondo: è proprio questa la risposta non avete mai fatto nulla.

Voi, lavoratrici e lavoratori invitati alla cena che stiamo per condividere, siete stati voi a premere il grilletto che ha sparato sul mondo, ricade su di voi la responsabilità se gli dei continuano ad esistere, perché vi dico una cosa: voi siete il mondo e la sua storia. Siete la storia del mondo. Senza di voi nulla avrebbe senso, perché siete i numeri dei sondaggi, siete i destinatari delle offerte, siete le vittime civili, siete le percentuali di disoccupati, siete il mercato delle corporazioni, siete quelli che votano alle elezioni politiche, siete i lettori dei giornali, siete quelli che si picchiano sui campi di calcio, siete quelli che ballano in discoteca, che bevono nei bar e che passeggiano per le strade. Siete, in altre parole, i collaborazionisti. E vi siete sempre premurati di indorare la pillola con belle parole, frasi che suscitano tranquillità e pace; siete arrivati al punto di pronunciare “la bellezza del vivere le piccole cose, la dignità del lavoro, la fortuna di essere vivi, passare il tempo con le persone care”; avete pronunciato parole come “pace, multiculturalismo e libertà”. E tutto questo, affermato inconsciamente, per legittimare una vita assassina, una vita collaborazionista, un'esistenza di merda, una banale vita in più.

Perché io so, lavoratrici e lavoratori, che di notte sognate di mollare tutto, sognate di vivere la vita che avete sempre immaginato, quella che speravate fin dal principio, sognate di altri corpi che vi fanno compagnia nel letto, corpi più giovani, più intelligenti, più forti. Perché sono i sogni a dominare le persone. In silenzio, detestate il vostro lavoro perché non è veramente quello che avreste voluto fare: vi aspettavate molto di più, da voi stessi. In silenzio, maledite il vostro contesto, maledite il vostro paese, perché non è la terra promessa che speravate. In silenzio, rinnegate la vostra monogamia, detestate i vostri corpi invecchiati, e vi vedete vecchi. E mentre fate tutte queste cose, viaggiate, ridete e vi ubriacate. Ma io so anche che a volte, di notte, quando siete distesi a letto, solo alcune volte, perché tutte queste idee vi frullano per la testa solo ogni tanto, quando tutto è immerso nel silenzio, quando vi ritrovate da soli, ecco che iniziare a pensare al tempo perduto, al tempo che vi rimane, al tempo che non potrete più recuperare. E quando arriva questa sensazione, con la paura che provoca in voi, vi paralizza nel letto.

Senza fare domande, avete continuato una tradizione, avete difeso i valori che vi hanno inculcato, avete cantato canzoni ripetute nei secoli, parole che nessuno sa chi le ha inventate, avete parlato la lingua che vi hanno insegnato e in tutto questo, la vostra mente ha assimilato uno scenario per la

vita: e tutto questo è quello che avete definito cultura. Prendere parte a tutto questo vi faceva sentire più forti perché vi regalava un senso di appartenenza a un gruppo, a una comunità, perché vi legittimava come qualcuno. E in nessun momento vi siete fermati a pensare che avete fatto quello che ci si aspettava da voi: lavorare, scoprire e morire. Nel mentre avete avuto figli che faranno esattamente quello che avete fatto voi. E questo sottile, impercettibile movimento ideologico lo avete chiamato tradizione e cultura e storia. Nel frattempo, le vostre vite si sono concluse, ed è stato impossibile dominarle. Ma questo lo sapete. E per poterlo dimenticare, avete addobbato le vostre vite con tanto lavoro e poca felicità.

C'è un'ultima cosa che tengo a dirvi, lavoratrici e lavoratori, invitati alla cena che stiamo per condividere: anche se tutte queste cose le aveste tenute in considerazione all'inizio, anche se aveste intuito tutte queste idee prima di iniziare a lavorare, prima di iniziare a vivere; anche se foste stati estremamente lucidi e aveste voluto anticipare l'attacco che vi attendeva, nessuno di voi, e sottolineo nessuno di voi, avrebbe potuto fare nulla per impedirlo, perché questo è uno dei grandi paradossi del mondo: nessuno può mai sfuggire all'orrore che lo attende, perché non si può salvare da solo, se non ci salviamo tutti.

A PROJECT BY:

**ARTEMIAEDE**  
juntos.mais fortes

**PERGINE**  
SPETTACOLO  
**APERTO**

L'ABBONDIO

teatro di **diapora**

ΔΗΜΟΤΙΚΟ  
ΠΕΡΙΦΕΡΕΙΑΚΟ  
ΘΕΑΤΡΟ  
ΠΑΤΡΑΣ



MUNICIPAL  
AND REGIONAL  
THEATRE  
OF PATRAS

ARTISTIC DIRECTION:

mala voadora

IN ASSOCIATION WITH:

  
**ALCOBACA**  
Do Algarve - Alentejo

**Montijo**  
Câmara Municipal

COFINANCED BY:

 Co-funded by the  
Creative Europe Programme  
of the European Union